

*(I lavori proseguono alle ore 14.17 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

(omissis)

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1562 presentata da Marello, inerente a "Situazione nuovo ospedale di Cuneo e ospedale 'di Pianura'"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1562. Ha chiesto la parola il Consigliere Marello per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

**MARELLO Maurizio**

Buongiorno, Assessore.

Come mia abitudine, ogni qualche mese provo a ritornare in questa sede sui temi dell'edilizia ospedaliera, con particolare riferimento ai due nosocomi che andranno realizzati in Provincia di Cuneo, vale a dire il cosiddetto "ospedale di pianura" (Saluzzo, Savigliano e Fossano) e poi l'ospedale hub dell'ASO di Cuneo.

Lo faccio, perché, al di là della giusta attenzione mediatica che c'è stata in questi giorni e degli incontri importanti, credo che questa sia la sede istituzionale in cui periodicamente fare il punto. Magari l'Assessore ci potrà riferire dell'incontro svoltosi questa mattina della cosiddetta cabina di regia, per quanto riguarda l'ospedale di Cuneo, che si è riunita per la prima volta in Prefettura.

Sull'ospedale cosiddetto di "pianura" mi limito soltanto a sottoporle un quesito, perché rispetto al cronoprogramma che lei mi aveva dato a luglio in risposta a un'interrogazione, mi pare, se ho letto bene, che ci sia stato l'affidamento della progettazione, che lei aveva detto si sarebbe concretizzato entro fine settembre. Magari su questo ci può dire qualcosa. Quello che continua a non essermi chiaro è con quali denari verrà pagata questa progettazione, cioè se dall'ASL Cuneo 1 oppure se attivando quel mutuo che la Regione può fare, che mi pare sia passato da 30 a 42 milioni di euro (se avevo letto bene nelle scorse settimane).

Invece, mi sembra un po' più complessa la situazione di Cuneo, perché da quando ne abbiamo parlato in primavera, quando c'era stato un momento particolarmente difficile con le dimissioni prima del Direttore generale e poi di quello sanitario e, di conseguenza, la nomina del Commissario, in quell'Ospedale si sono verificati alcuni fatti. Sicuramente quello positivo è che, nell'ambito dei fondi che arriveranno dal Ministero con l'articolo 20, ci sono anche i 147/148 milioni, per la quota pubblica, per la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo. Questo, nel momento in cui ci sarà l'accordo di programma, è decisamente un fatto positivo.

Mi pare, però, che ci siano ancora degli elementi d'incertezza, sui quali vorrei chiederle notizie. In primis, si sono allungati i tempi rispetto alle previsioni. Mi pare di aver capito che si andrà a una Conferenza dei Servizi a gennaio del prossimo anno, soprattutto sul tema della dichiarazione di pubblica utilità della proposta che è arrivata dal privato, che io credo lei si attendesse già ad aprile-maggio, mentre mi pare che andrà a finire tra un anno. Quindi, c'è un ritardo di un anno, ma al di là di questo mi sembra che ci sia ancora dell'incertezza, perché sotto questo profilo la proposta del privato dev'essere analizzata, per capire se sia di pubblica utilità

e se sia la soluzione migliore rispetto, ad esempio, a quella iniziale, che prevedeva l'utilizzo di fondi INAIL.

Al di là della localizzazione a Confreria, dove oggi c'è l'attuale ospedale Carle, che mi sembra un punto fermo, mi pare che ci siano ancora molti elementi di incertezza. Per cui con l'interrogazione le chiedo di fare il punto e ovviamente maggiori informazioni.

## **PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Marengo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Icardi, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

## **ICARDI Luigi Genesio, Assessore all'edilizia ospedaliera**

Grazie, Presidente.

Sono talmente aggiornato sul pezzo che non ho bisogno di leggere nulla, perché è un argomento che conosco bene.

Questa mattina abbiamo fatto la cabina di regia proprio all'ospedale di Cuneo e, contrariamente ai suoi timori, ci sono notizie rassicuranti e anche certezze sul cronoprogramma.

Sull'ospedale di Cuneo sono stati fatti gli accertamenti di carattere legale sulla proposta di partenariato pubblico-privato. Sono stati fatti accertamenti di carattere economico-finanziario; il primo l'ho richiesto io a IRES, che ha dato parere di congruità e valutazione strategica positiva, il secondo è arrivato dal DIPE (Dipartimento Economico della Presidenza del Consiglio dei Ministri), che ha dato parere favorevole di congruità, con alcune prescrizioni. In ultimo, l'advisor, incaricato dall'Azienda ospedaliera, ha ritenuto, congrua e conveniente la proposta di partenariato.

Due dei tre controlli che la Regione aveva chiesto su questo partenariato sono stati effettuati già dalla precedente Amministrazione, che poi si è fermata, poi ci sono state le dimissioni. Il Commissario, che si è insediato a marzo, ha proseguito l'interlocuzione con il proponente per verificare che il progetto fosse aderente a quel capitolato esigenziale che lo studio AGM aveva proposto come soluzione ideale per l'ospedale.

Per quest'estate sono proseguite le interlocuzioni tra l'Azienda e il proponente; sono state chieste degli adattamenti del progetto, perché il progetto non può essere (ovviamente, nessun progetto lo è) perfettamente aderente alle esigenze dell'Azienda, così hanno richiesto una serie di variazioni del progetto. Il proponente si è dimostrato disponibile alle modifiche, in breve, con un'interlocuzione molto propositiva.

Entro il 15 novembre, il proponente consegnerà il progetto aggiornato con tutte le richieste di variazioni che l'Azienda sanitaria ha proposto, sulla base di un parere motivato realizzato da un'Azienda dell'Emilia Romagna competente su questa materia e incaricato dall'Azienda ospedaliera, così che il 15 novembre avremo, secondo il cronoprogramma, sottoscritto dal proponente il progetto adattato a tutte le richieste dell'Azienda ospedaliera.

Dopodiché, c'è un periodo di valutazione ed è prevista, entro fine anno, la conclusione dell'istruttoria e la Conferenza dei Servizi nel mese di gennaio 2024.

Dopo la Conferenza dei Servizi potrà essere rilasciata la dichiarazione di pubblica utilità (non fra un anno, ma dopo la Conferenza dei Servizi) propedeutica alle operazioni di gara che dovranno essere poi espletate. Qui siamo in una fase pre-gara. Questa è la situazione relativa all'ospedale di Cuneo, quindi molto sotto controllo e confortante.

Credo che sarà pubblicato a breve anche il cronoprogramma di cui stiamo parlando.

Un ritardo che poteva essere di sei mesi è stato ridotto a tre mesi, perché ricordo che la

Conferenza dei Servizi era prevista per ottobre e così andiamo a gennaio; c'è un po' di ritardo dovuto alle vicende note, ma è un ritardo ragionevole se pensiamo a Verduno, dove abbiamo messo vent'anni a fare l'ospedale; diciamo che tre mesi è un ritardo accettabile.

Per quanto riguarda l'ospedale di "pianura", invece, abbiamo sottoscritto un accordo con il Comune e con tutti i soggetti interessati e le cose stanno andando avanti esattamente come previsto dal programma. Tant'è che il Comune sta facendo la variante di Piano regolatore per rendere urbanistica e idonea l'area indicata, l'area selezionata in accordo con INAIL. Inoltre, l'Azienda ha espletato tutte le procedure di gara per la progettazione; le buste sono già state aperte ed è già stato identificato il vincitore.

Ci sono i 35 giorni di legge da attendere prima di fare l'aggiudicazione ufficiale e gli eventuali ricorsi, che mi auguro non ci siano. Dopodiché, per una cifra di poco inferiore a sette milioni, verrà incaricato il progettista della progettazione.

La Regione Piemonte darà i sette milioni all'Azienda sanitaria per la progettazione e non appena saranno decorsi i termini per poterlo affidare, quindi nel giro dei 35 giorni dalla data di apertura delle buste, potremo far partire la progettazione e, parallelamente, tutti quegli atti che stanno andando avanti per realizzare l'Ospedale.

Concludendo, in entrambi i casi, a parte i tre mesi di ritardo sull'ospedale di Cuneo, entrambi, l'ospedale di pianura e l'hub di Cuneo, stanno procedendo in modo corretto e mi auguro anche di vedere un processo irreversibile prima della conclusione del nostro mandato.

## **PRESIDENTE**

Grazie.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 15.08 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta riprende alle ore 15.23)*